



## PROVINCIA DI SONDRIO

### PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**N. 205**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER LA FORMAZIONE, LA GESTIONE E L'ARTICOLAZIONE DELL'ALBO DEI COMMISSARI AD ACTA AI FINI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI SOSTITUTIVI PROVINCIALI IN MATERIA URBANISTICO - EDILIZIA E PAESISTICO - AMBIENTALE -**

L'anno 2010 (duemiladieci), addì 04 (quattro) del mese di Agosto, alle ore 12:00, nella sala delle adunanze, previo avviso della presidenza, si è riunita la giunta provinciale.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MASSIMO SERTORI	Presidente	Presente
PIERPAOLO CORRADINI	Vice Presidente	Assente
ALBERTO BOLETTA	Assessore	Presente
ALBERTO PASINA	Assessore	Presente
GIULIANO PRADELLA	Assessore	Presente
SILVANA SNIDER	Assessore	Presente
COSTANTINO TORNADU'	Assessore	Presente
SALVATORE VITALI	Assessore	Presente

Assume la presidenza il Sig. MASSIMO SERTORI, presidente della Provincia.

Assiste il segretario generale dottor FILIPPO BAVUSO VOLPE.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**PREMESSO** che:

- con deliberazione del consiglio provinciale n. 4 del 25 gennaio 2010, è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Sondrio;
- a seguito della pubblicazione dell'avvenuta approvazione del Piano sul BURL – Serie Inserzioni e Concorsi - n. 14, il Piano è divenuto vigente il 7 aprile 2010;

**VISTA** la legge regionale n. 12/2005 "*Legge per il Governo del Territorio*" che prevede che le funzioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistico – edilizia e paesaggistico – ambientale sono esercitati a far tempo dall'efficacia del rispettivo P.T.C.P. dalle Province, le quali a tal fine istituiscono l'albo dei commissari *ad acta*;

**VISTI** gli articoli 14, 31, 39, 86 e 98 della legge regionale n. 12/2005 che disciplinano la nomina del commissario ad acta in caso di inerzia del Comune nell'assunzione dei provvedimenti di propria competenza;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'istituzione del proprio albo di commissari *ad acta* ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi in materia urbanistico – edilizia e paesistico – ambientale;

**RITENUTO**, ai fini di semplificazione e trasparenza delle procedure amministrative, di dettare preventivamente criteri e modalità per l'esercizio dei poteri sostitutivi sia per quanto attiene l'istituzione, la gestione e l'articolazione dell'albo dei commissari ad acta in materia urbanistico – edilizia e paesistico – ambientale sia per i compensi spettanti ai commissari stessi;

**VISTO** il documento allegato, contenente i suddetti criteri e le modalità per l'esercizio dei poteri sostitutivi e ritenuto meritevole di approvazione;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, previsti dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**CON** voti unanimi, espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1. di istituire, ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge regionale n. 12/2005, l'albo dei commissari *ad acta* della Provincia di Sondrio;
2. di approvare l'allegato documento "*Criteri e modalità per la formazione, la gestione e l'articolazione dell'albo dei commissari ad acta ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi provinciali in materia urbanistico – edilizia e paesistico – ambientale*", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare mandato al dirigente del settore "*Pianificazione Territoriale ed Energia*" di dare corso agli aspetti organizzativi e gestionali conseguenti del presente atto.

Successivamente,

**CON** voti unanimi, espressi in modo di legge;

## DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to MASSIMO SERTORI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to FILIPPO BAVUSO VOLPE

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dell'amministrazione provinciale di Sondrio in data .....05/08/2010..... per rimanervi affissa per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to FILIPPO BAVUSO VOLPE

Sondrio, li .....05/08/2010.

---

- Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini;
- Immediatamente eseguibile.

IL FUNZIONARIO  
F.to PASINI EMANUELE

---



## PROVINCIA DI SONDRIO

### CRITERI E MODALITA' PER LA FORMAZIONE, LA GESTIONE E L'ARTICOLAZIONE DELL'ALBO DEI COMMISSARI AD ACTA AI FINI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI SOSTITUTIVI PROVINCIALI IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA E PAESISTICO-AMBIENTALE.

#### 1. Finalità e principi

1. Definire criteri e modalità per l'istituzione dell'Albo dei commissari ad acta per l'esercizio dei poteri sostitutivi provinciali in materia urbanistico-edilizia e paesistico-ambientale, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della l.r. n.12/2005.
2. Non possono essere conferiti incarichi di commissari ad acta nelle materie di cui al precedente comma a soggetti non iscritti all'albo e per fattispecie afferenti sezioni diverse da quelle in cui i soggetti sono iscritti.
3. L'albo è tenuto ed aggiornato a cura del settore "*Pianificazione Territoriale ed Energia*" della Provincia di Sondrio.

#### 2. Articolazione dell'albo

1. L'albo è articolato in tre sezioni:  
sezione A - attività in materia edilizia;  
sezione B - attività in materia urbanistica;  
sezione C - attività in materia paesistico-ambientale.
2. La sezione A "*attività in materia edilizia*" riguarda gli interventi sostitutivi di cui agli artt. 39 e 98 della l.r. n. 12/2005 ed ogni altro intervento sostitutivo in materia attribuito alla Provincia dal vigente ordinamento giuridico, ovvero posto in capo alla Provincia dall'Autorità Giudiziaria od Amministrativa.
3. La sezione B "*attività in materia urbanistica*" riguarda gli interventi sostitutivi di cui agli articoli 14 e 98 della l.r. n. 12/2005 ed ogni altro intervento sostitutivo in materia attribuito alla Provincia dal vigente ordinamento giuridico ovvero posto in capo alla Provincia dall'Autorità Giudiziaria od Amministrativa.
4. La sezione C "*attività in materia paesistico-ambientale*" riguarda gli interventi sostitutivi di cui all'art.86 della l.r.12/2005 ed ogni altro intervento sostitutivo in materia attribuito alla Provincia dal vigente ordinamento giuridico, ovvero posto in capo alla Provincia dall'Autorità Giudiziaria od Amministrativa.

#### 3. Requisiti per l'iscrizione all'albo

1. Possono essere iscritti alla sezione A "*attività in materia edilizia*" i soggetti in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario o di scuola media superiore attinenti la materia oggetto della sezione iscritti all'albo del relativo ordine o collegio professionale e che abbiano acquisito comprovata esperienza in materia per un periodo non inferiore a dieci anni, risultante dal curriculum individuale.
2. Possono essere iscritti alla sezione B "*attività in materia urbanistica*" ed alla Sezione C "*Attività in materia paesistico-ambientale*" i soggetti in possesso di diploma di laurea o di diploma universitario attinenti la materia oggetto della sezione iscritti all'albo del relativo ordine o collegio professionale e che abbiano acquisito comprovata esperienza in materia per un periodo non inferiore a dieci anni, risultante dal curriculum individuale.
3. I medesimi requisiti di cui ai commi precedenti sono richiesti per l'iscrizione all'albo di dipendenti di

Documento in Allegato 7340 di Servizio Pianificazione Territoriale 35/2010



## PROVINCIA DI SONDRIO

pubbliche amministrazioni.

### 4. Modalità d'iscrizione

1. Ai fini dell'iscrizione all'albo i soggetti interessati debbono presentare domanda di iscrizione utilizzando il modello allegato (A) entro 30 giorni dalla pubblicazione all'albo e sul sito internet della Provincia di Sondrio all'indirizzo [www.provincia.so.it](http://www.provincia.so.it) della deliberazione di giunta provinciale istitutiva dell'albo dei commissari ad acta.
2. Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegato, il curriculum vitae, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/00, firmato in originale.
3. Per i dipendenti della pubblica amministrazione, ai quali, secondo gli ordinamenti loro applicabili, sia vietato l'esercizio della libera professione e che non possono essere iscritti al loro albo professionale, l'accoglimento della domanda di iscrizione all'albo dei commissari ad acta è definita ai sensi dell'art. 7 del R.D. 11 febbraio 1929, n. 274.
4. Le domande di iscrizione all'albo sono esaminate da una commissione composta da tre membri, presieduta dal dirigente del settore "*Pianificazione Territoriale ed Energia*" e da due dipendenti provinciali di qualifica funzionale di livello D.
5. L'accoglimento o la reiezione della domanda di iscrizione all'albo sono disposti con determinazione del dirigente del settore "*Pianificazione Territoriale ed Energia*".
6. I soggetti interessati possono richiedere l'iscrizione in una o più delle sezioni su cui si articola l'albo, prescelte in base alla specializzazione derivante dal titolo di studio ed all'esperienza professionale acquisita, così come documentata.
7. Le domande di iscrizione che perverranno oltre la scadenza del termine di cui al punto 1 del presente articolo verranno comunque esaminate nel corso della prima seduta utile della commissione che si riunisce almeno una volta all'anno.
8. Il dirigente del settore "*Pianificazione Territoriale ed Energia*" potrà comunque, in ogni momento, richiedere informazioni e/o integrazioni relative alle domande di iscrizione, qualora ne ravvisasse la necessità, a completamento dell'istruttoria per l'inserimento nell'elenco e aggiornamento dello stesso.
9. Non possono essere iscritti all'albo dei commissari ad acta i seguenti soggetti:
  - a) titolari o amministratori di imprese iscritte all'albo dei costruttori;
  - b) interdetti da pubblici uffici;
  - c) sospesi dall'albo dell'ordine o collegio professionale;
  - d) che hanno riportato condanne penali definitive e/o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione per i quali non sia intervenuta la riabilitazione, ai sensi dell'art. 58, commi 1 e 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con d.lgs. n. 267/2000.

### 5. Criteri e modalità di nomina e incompatibilità

1. L'iscrizione all'albo non comporta nessun diritto ad essere nominato quale commissario ad acta; per tale nomina si tiene comunque conto del titolo di studio e dell'esperienza professionale acquisita, avuto riguardo alla natura ed alla complessità dell'incarico da attribuirsi.
2. L'infruttuosa decorrenza dei termini previsti per l'adozione dei relativi provvedimenti di cui agli artt. 14, 38, 86, 98 della legge regionale 12/2005 costituisce presupposto per la richiesta di intervento



## PROVINCIA DI SONDRIO

sostitutivo, secondo le modalità disciplinate dalla medesima legge regionale.

3. Ai fini della nomina quale commissario ad acta è comunque necessaria la preventiva dichiarazione, da parte del soggetto designato, di adempiere il mandato con impegno, fedeltà e lealtà nei confronti del pubblico interesse, con assoluta imparzialità e di non trovarsi nelle condizioni di cui al successivo comma 5 del presente articolo.
4. Nel corso dell'anno solare non possono comunque attribuirsi più di tre incarichi allo stesso soggetto.
5. Non possono essere nominati quali commissari ad acta:
  - a) coloro che abbiano o abbiano avuto rapporti di qualsiasi genere con i soggetti coinvolti nel procedimento per il quale si esercita il potere sostitutivo;
  - b) i parenti e gli affini sino al quarto grado dei soggetti coinvolti nel procedimento per il quale si esercita il potere sostitutivo;
  - c) coloro che si trovino in una situazione di potenziale conflitto di interesse.
6. La nomina del commissario ad acta è disposta con atto del Presidente della Provincia o dall'assessore competente se delegato; tutti gli adempimenti antecedenti e successivi sono di competenza del dirigente del settore "*Pianificazione Territoriale ed Energia*".
7. I dipendenti di ruolo della Provincia di Sondrio e degli altri enti pubblici nominati come commissari ad acta esercitano le relative mansioni al di fuori del normale orario d'ufficio.

### 6. Cancellazione dall'albo

1. Sono cancellati dall'albo i soggetti per i quali si accertino:
  - a) una delle condizioni previste al comma 5 dell'articolo 5 e al comma 9 dell'articolo 4; in tal caso si procede direttamente alla cancellazione d'ufficio con provvedimento del dirigente del settore "*Pianificazione Territoriale ed Energia*";
  - b) grave negligenza o ingiustificato ritardo nell'espletamento dell'incarico;
  - c) falsità delle dichiarazioni.
2. Per i casi di cui al comma 1, lettere b) e c) del presente articolo la cancellazione dall'albo è disposta con provvedimento del dirigente competente, sentita la commissione di cui al precedente comma 4 dell'articolo 4.

### 7. Compensi

1. I compensi spettanti ai commissari ad acta sono stabiliti nell'atto di nomina e sono determinati, avuto riguardo alla natura e alla complessità dell'incarico da attribuirsi, secondo il seguente prospetto:
  - a) per gli incarichi che ricadono nella sezione A di cui al comma 2 dell'articolo 2: da un minimo di € 600 ad un massimo di € 1800 lordi;
  - b) per gli incarichi che ricadono nella sezione B di cui al comma 3 dell'articolo 2: da un minimo di € 900 ad un massimo di € 2800 lordi;
  - c) per gli incarichi che ricadono nella sezione C di cui al comma 4 dell'articolo 2: da un minimo di € 600 ad un massimo di € 1800 lordi;
  - d) esecuzione di sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria ordinaria od amministrativa per ipotesi coincidenti con quelle sopra indicate, si applica il relativo compenso, mentre per ipotesi non coincidenti a quelle sopra elencate il compenso viene determinato in via analogica con riguardo a quanto previsto per fattispecie assimilabili.
2. Ai compensi, di cui al comma 1 del presente articolo possono essere sommate le spese vive documentate, comprese quelle di viaggio. Per le spese automobilistiche dovrà farsi riferimento alle



## PROVINCIA DI SONDRIO

tariffe ufficiali dell'ACI.

3. Gli oneri derivanti dall'attività del commissario ad acta sono posti a carico dell'amministrazione inadempiente.